



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 17 MARZO 2025

Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2025 – Pre-assegnazioni al comparto irriguo.

ALLEGATO B) – Valutazione dei volumi idrici di pre-assegnazione per il comparto irriguo per l'annualità 2025 e dei vincoli di risorsa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	4
2.1	SISTEMA FLUMENDOSA – CAMPIDANO – CIXERRI.....	4
2.2	SISTEMA ALTO CIXERRI.....	8
2.3	SISTEMA SULCIS.....	10
2.3.1	<i>L'invaso di Monte Pranu.....</i>	<i>10</i>
2.3.2	<i>L'invaso di Bau Pressiu.....</i>	<i>12</i>
2.4	SISTEMA TIRSO.....	13
2.5	SISTEMA ALTO COGHINAS (NORD SARDEGNA).....	15
2.6	SISTEMA COGHINAS.....	17
2.6.1	<i>Traversa Donigazza (Nord Sardegna).....</i>	<i>19</i>
2.7	SISTEMA NORD-OCCIDENTALE.....	20
2.7.1	<i>Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu.....</i>	<i>20</i>
2.8	SISTEMA LISCIA (GALLURA).....	23
2.9	SISTEMA POSADA.....	25
2.10	SISTEMA CEDRINO.....	27
2.11	SISTEMA ALTO FLUMENDOSA (OGLIASTRA).....	29
2.12	SISTEMA TALORO.....	31
3	PROPOSTA DI PRE-ASSEGNAZIONI COMPARTO IRRIGUO, ANNUALITÀ 2025.....	33
4	VOLUMI IDRICI VINCOLATI, ANNUALITÀ 2025.....	34



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

1 Premessa

Con la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino "*Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia*", al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità, delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e della predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, è stata costituita una "*Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico*" coordinata dall'Autorità di bacino e composta da ENAS, dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, da Abbanoa SpA, dai Consorzi di Bonifica, da ENEL SpA, dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle Direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall'ARPAS e da AGRIS e LAORE.

La citata deliberazione, inoltre, ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (STGRI).

I dati dei volumi idrici invasati nel Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) al 28.02.2025 analizzati dal Sistema di monitoraggio e di preallarme della siccità, operativo presso la Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, hanno evidenziato un "livello di pericolo" o di allerta per l'intero sistema idrico della Sardegna, caratterizzato da un approvvigionamento pressoché interamente basato sulle risorse accumulate negli invasi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale, con un valore dell'indicatore pari a 0.19.

Il livello di risorse idriche presenti sull'intero sistema al 28.02.2025 era pari a 994 milioni di m³, corrispondente al 54.5% della sua capacità di accumulo, contro il valore del 29.02.2024 pari a 1'025 milioni di m³, corrispondente al 56.2% della sua capacità di accumulo, a cui corrisponde un decremento pari a circa 31 milioni di m³.

La presente relazione ha l'obiettivo di fornire le valutazioni che hanno consentito di definire il quadro delle pre-assegnazioni dei volumi idrici dal Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) al comparto irriguo per l'anno 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2 Considerazioni generali

Per la valutazione delle pre-assegnazioni del comparto irriguo si è adottata la regola che prevede, al fine di preservare le risorse prioritarie, di vincolare, per ciascun sistema, un volume idrico pari ad una annualità nei sistemi a regolazione annuale e 18 mesi in quelli a regolazione pluriennale.

Tutte le elaborazioni illustrate successivamente sono state condotte sulla base delle risorse invasate al 28.02.2025 e delle indicazioni contenute nelle Deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Valutazioni più precise verranno effettuate alla fine del mese di aprile quando i serbatoi di regolazione avranno invasato anche i deflussi tardo invernali e di inizio primavera.

Si precisa che i valori relativi al "Volume utile di regolazione di progetto" ed al "Volume utile di regolazione autorizzato" sono desunti dalle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, Ufficio tecnico per le dighe di Cagliari, corrispondenti alle relative "Quote autorizzate [m s.l.m.]".

Per gli invasi nei quali vige un Piano di laminazione statica preventivo approvato con DGR, il "Volume utile di regolazione autorizzato" è riferito alla quota di massima regolazione prevista dallo stesso Piano di laminazione.

2.1 Sistema Flumendosa – Campidano – Cixerri

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi Flumineddu a Capanna Silicheri, Flumendosa a Nuraghe Arrubiu, Mulargia a Monte Su Rei, Sa Forada, Casa Fiume, Leni a Monte Arbus, Cixerri a Genna Is Abis e Simbirizzi.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 112 Mm³, di cui 2.7 Mm³ dall'invaso del Leni senza possibilità di diversa alimentazione, mentre l'erogazione media annua alle utenze irrigue gestite dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (CBSM) è pari a circa 130 Mm³, di cui 7 Mm³ per il comprensorio ONC (Opera Nazionale Combattenti) e 1 Mm³ per il comprensorio Isili Nord.

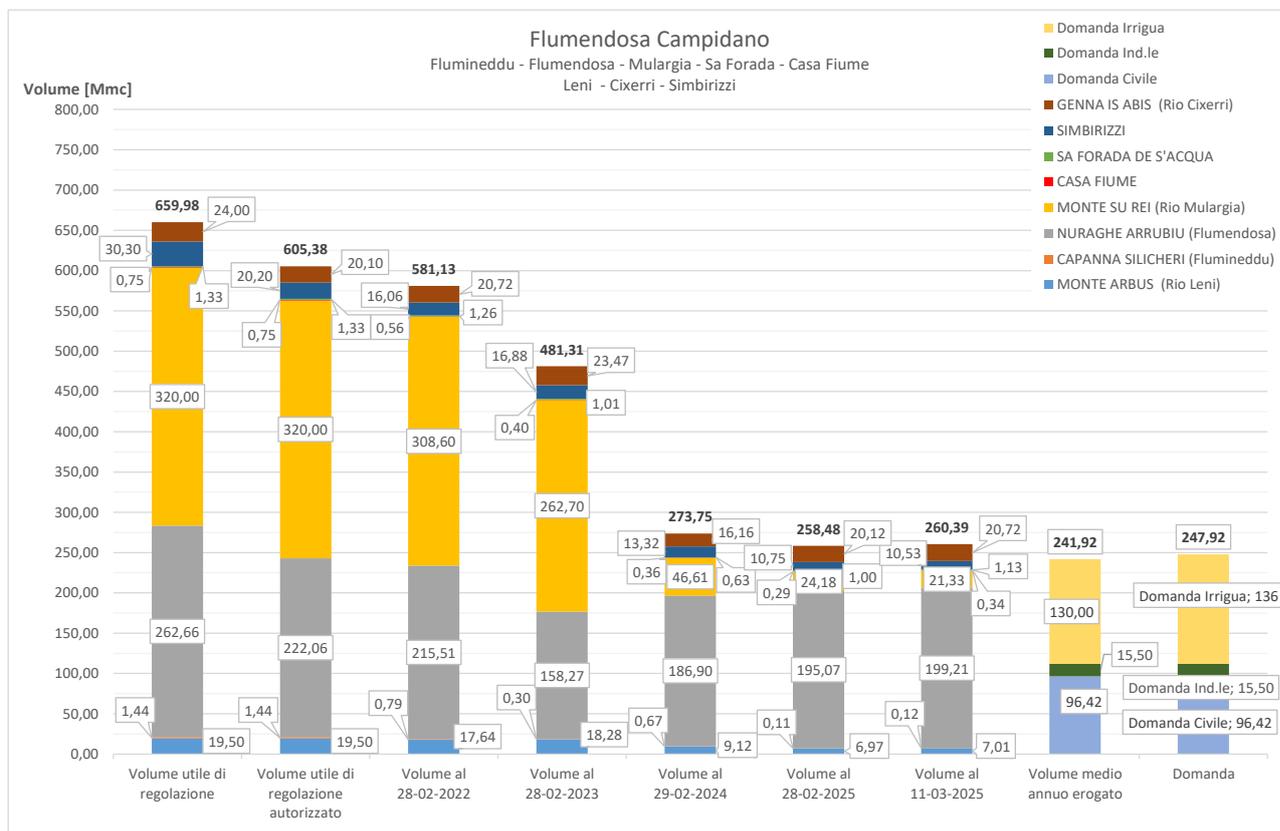
Il volume invasato nel Sistema Flumendosa-Campidano-Cixerri alla data del 28.02.2025 è stato pari a 258.48 Mm³ (di cui 6.97 Mm³ presenti nell'invaso del Leni), al 29.02.2024 il volume è stato pari a 273.75 Mm³ e nello stesso giorno del 2023 il volume era pari a 481.31 Mm³. Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati nel Sistema al 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025, l'erogazione e la domanda media annua.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Si precisa che sull'invaso del Flumendosa a Nuraghe Arrubiu è vigente il Piano di Laminazione statica, redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27.02.2004 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/10 del 05.02.2019, il quale prevede la limitazione a 262.00 m s.l.m. della quota di massima regolazione (rispetto ai 267.00 m s.l.m. autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Ufficio dighe – ex MIT). Per effetto del richiamato Piano di laminazione statica il volume utile di regolazione è stato ridotto di 40.6 Mm³.

Analogamente, anche sull'invaso di Genna Is Abis sul Cixerri vige un Piano di laminazione, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/33 del 31.07.2018, che prevede l'imposizione al Gestore di limitare la quota di massima regolazione a 38.00 m s.l.m. (rispetto ai 39.00 m s.l.m. autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Ufficio dighe). Per effetto della richiamata regola di gestione il volume utile di regolazione è stato ridotto di 3.9 Mm³.

Anche per l'annualità in corso, almeno sino a tutto settembre 2025, lo scenario prevede che il potabilizzatore di Bau Pressiu (fabbisogno medio annuo pari a circa 8.0 Mm³) potrà essere alimentato solo da risorsa proveniente dall'invaso del Cixerri a Genna Is Abis (invaso appartenente al Sistema in esame). Pertanto,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

sull'invaso del Cixerri dovrà essere vincolato, per il suddetto uso idropotabile dell'anno 2025 un volume idrico pari a circa 7 Mm³.

L'invaso del Leni è, allo stato attuale, in grado di soddisfare la domanda idropotabile ad esso allacciata, pari a circa 2.7 Mm³, non alimentabile da risorsa alternativa. Pertanto, si ritiene opportuno vincolare, sull'invaso del Leni, un volume idrico pari a circa 3 Mm³ per gli usi idropotabili dell'impianto di potabilizzazione allacciato al suddetto invaso.

In merito all'approvvigionamento delle utenze irrigue del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, compresi i distretti ONC e Isili Nord, occorre evidenziare che l'attuale stagione irrigua potrà essere in linea a quella della scorsa stagione 2024, già deficitaria, a condizione che, oltre al trasferimento di risorsa dal Tirso al Flumendosa come precedentemente rappresentato, si attivi, dall'invaso di Bau Muggerris dell'Alto Flumendosa, un rilascio a valle, verso l'invaso di Nuraghe Arrubiu, di una risorsa idrica che, in funzione dell'andamento dell'attuale anno idrologico, potrà arrivare sino ad un massimo di 35 Mm³, e che la quota del lago di Nuraghe Arrubiu sia mantenuta, sino alla data del 30.09.2025, pari a 251.00 m slm.

Con questa configurazione l'approvvigionamento dei centri urbani di Nurri e Orroli e del comprensorio irriguo denominato Isili Nord potrà essere effettuato dal lago del Flumendosa a Nuraghe Arrubiu attraverso l'impianto di sollevamento denominato Ponte Maxia la cui presa, a seguito dei lavori di dragaggio e rimozione parziale dei sedimenti effettuati da ENAS nel 2024, potrà essere utilizzata con pompe che lavorano sotto un battente corrispondente ad un livello del lago pari ad almeno 251.00 m slm. Tale condizione permetterebbe di soddisfare integralmente la domanda a Ponte Maxia sottesa sia dal comparto idropotabile (centri di Nurri e Orroli) sia dal comparto agro-zootecnico (Distretto irriguo Isili Nord).

In tal modo il lago del Mulargia potrà essere esercito sino alla quota minima di 214.00 m slm, livello estremamente basso ma sufficiente a garantire il carico perché Abbanoa possa alimentare le utenze servite. In tale ipotesi il sollevamento da zattera per il potabilizzatore di Monte Moretta dovrà essere in grado di addurre almeno la portata di 30 l/s, corrispondente alla domanda dell'Acquedotto del Gerrei sino alla data del 30.09.2025.

In tale ipotesi, a decorrere dal 01.10.2025 il lago del Mulargia dovrà essere gradualmente portato alla quota di 220 m slm e Abbanoa dovrà derivare la portata di 50 l/s e soddisfare sia la domanda dell'Acquedotto del Gerrei che quella di Nurri e Orroli.

Sulla base delle precedenti considerazioni e dei volumi invasati nei laghi del Sistema Flumendosa, il volume potenzialmente pre-assegnabile per l'annualità 2025 per le utenze irrigue storiche del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, compreso il distretto ONC, è valutabile in circa 113.2 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Al distretto irriguo di Isili Nord, gestito dal suddetto Consorzio di Bonifica, il volume potenzialmente preassegnabile per l'annualità 2025 è pari a 0.8 Mm³.

Dal punto di vista gestionale, la risorsa del Flumendosa, per il tramite della traversa di Ponte Maxia, integra i fabbisogni dell'acquedotto del Sarcidano (potabilizzatore di Is Barrocos), che ha una esigenza complessiva di circa 8 Mm³, e approvvigiona l'acquedotto di Nurri-Oroli, che ha un'esigenza complessiva di circa 0.70 Mm³. Il volume invasato nel lago di Is Barrocos, a regolazione pluriennale, alla data del 28.02.2025 è stato pari a 5.28 Mm³. Si ritiene opportuno vincolare, nel lago del Flumendosa, un volume pari a 2.0 Mm³ da destinare all'acquedotto del Sarcidano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.2 Sistema Alto Cixerri

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Punta Gennarta e di Medau Zirimilis, entrambi a regolazione annuale.

Nell'annualità 2024 la risorsa idrica per l'approvvigionamento irriguo del comprensorio ex CB Cixerri è stata erogata, in prevalenza, dall'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per il tramite della stazione di sollevamento denominata Uta Nord e per un volume di circa 4.15 Mm³, con un contributo, di circa 2.58 Mm³, proveniente dal lago di Punta Gennarta e dalla traversa di San Giovanni. Nel citato anno 2024, l'erogazione irrigua ha registrato un volume pari a circa 6.73 Mm³, mentre nell'annualità 2023 è stato erogato un volume pari a circa 7.04 Mm³, a fronte di una erogazione media annua pari a circa 7.93 Mm³ ed una domanda pari a circa 7.0 Mm³.

Il volume invasato nel Sistema Alto Cixerri alla data del 28.02.2025 è stato pari a 2.63 Mm³, interamente invasato nel lago di Punta Gennarta, contro 2.02 Mm³ (1.97 Mm³ all'invaso di Punta Gennarta e 0.05 Mm³ all'invaso di Medau Zirimilis) alla data del 29.02.2024 e 7.62 Mm³ invasati nello stesso giorno dell'anno 2023 (di cui 3.98 Mm³ a Punta Gennarta).

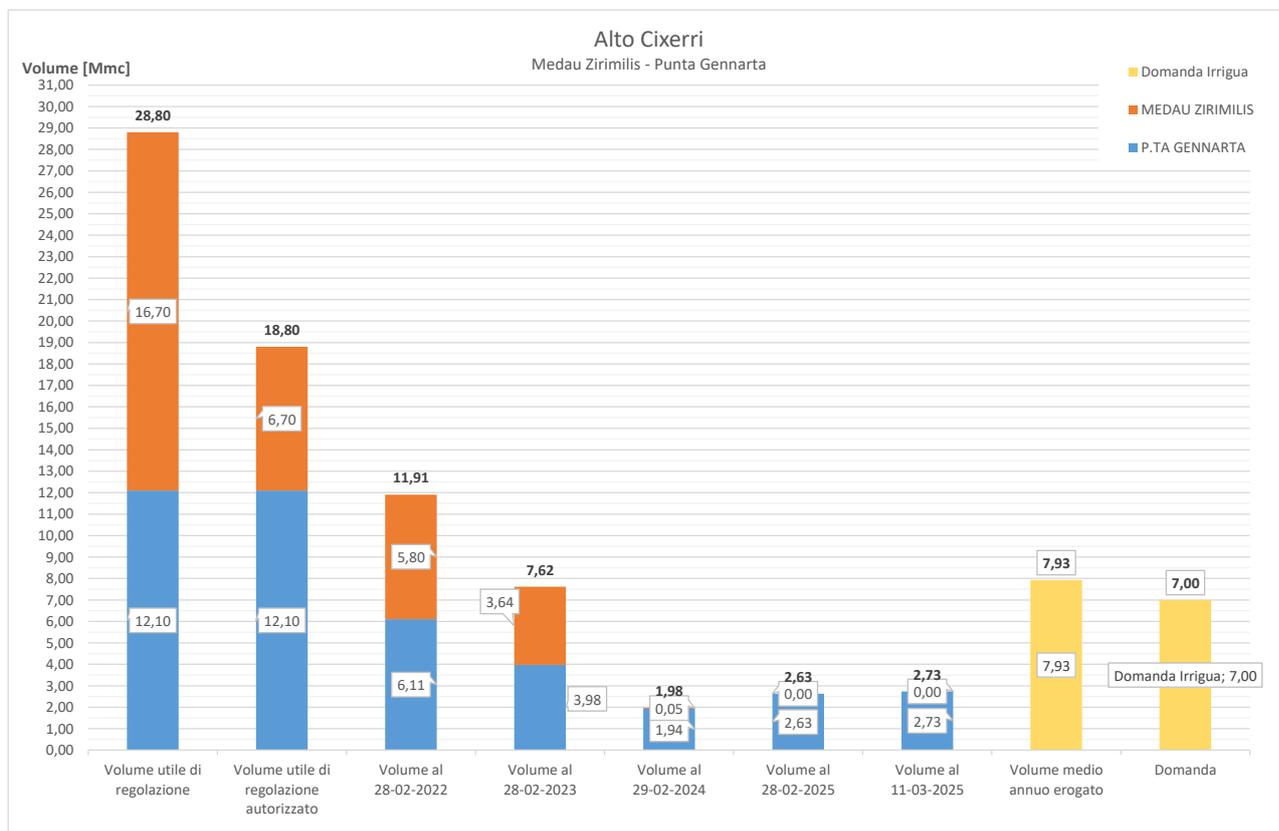
Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati nel Sistema nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda stimata per l'annualità in corso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Occorre evidenziare che sui paramenti di monte delle dighe di Medau Zirimilis sono previsti interventi di impermeabilizzazione, finanziati con fondi del PNRR, che hanno avuto avvio nella parte terminale dell'anno 2023 e proseguiranno anche nel 2025.

Il soddisfacimento della domanda irrigua per il comprensorio irriguo allacciato al Sistema dell'Alto Cixerri potrà avvenire con la risorsa idrica del lago del Cixerri a Genna Is Abis sollevata tramite l'impianto denominato "Uta Nord", in capo al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, ed in parte con la risorsa idrica invasata nel lago di Punta Gennarta (ove i volumi invasati lo consentissero).

Inoltre, si ritiene opportuno vincolare sull'invaso di Punta Gennarta un volume pari a 0.7 Mm³ per gli utilizzi idropotabili della città di Iglesias.

Sulla base delle precedenti considerazioni e dei volumi invasati nel sistema dell'alto Cixerri e nel lago di Genna Is Abis, il volume potenzialmente preassegnabile per l'annualità 2025 per le utenze irrigue del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale ex C. B. del Cixerri si può ritenere pari a 7.0 Mm³ (2.0 Mm³ dall'invaso di Punta Gennarta e 5.0 Mm³ dall'invaso di Genna Is Abis).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.3 Sistema Sulcis

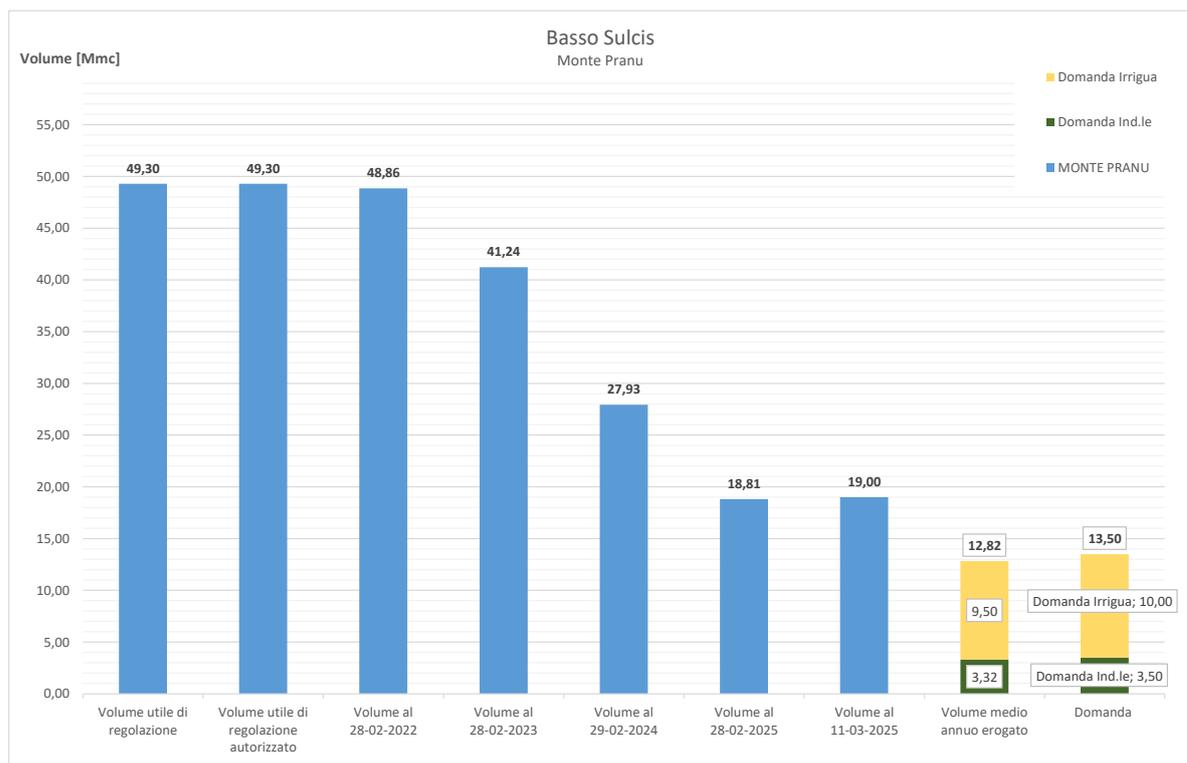
Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Monte Pranu e Bau Pressiu.

2.3.1 L'invaso di Monte Pranu

L'invaso di Monte Pranu alla data del 28.02.2025 aveva un volume invasato pari a 18.81 Mm³, alla data del 29.02.2024 aveva un volume invasato pari a 27.93 Mm³, mentre nello stesso mese del 2023 è stato pari a 41.24 Mm³.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata è pari a circa 3.5 Mm³ ed è relativa agli usi industriali, che, stante la peculiarità del sistema si è ritenuto in questo caso di equiparare al fabbisogno potabile in termini di priorità. L'erogazione media annua alle utenze irrigue per il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale ex C. B. del Basso Sulcis è pari a circa 9.5 Mm³. Nell'annualità 2024 l'erogazione irrigua ha registrato un volume pari a circa 11.83 Mm³, valore in linea con quello relativo alla stagione irrigua 2023 e pari a circa 12.7 Mm³. La domanda irrigua è pari a circa 10 Mm³/anno.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla fine del mese di febbraio nel lago di Monte Pranu nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Sulla base di quanto precedentemente indicato, si è determinato, per l'annualità 2025, un volume preassegnabile dall'invaso di Monte Pranu per gli usi irrigui pari a 10 Mm³.

È utile osservare che l'invaso di Monte Pranu potrebbe essere alimentato dall'invaso del Cixerri (sollevamento Cixerri-Sulcis per Bau Pressiu e successivamente in alveo sino al lago di Monte Pranu), anche se, specie in estate, con rilevanti perdite di trasferimento in alveo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

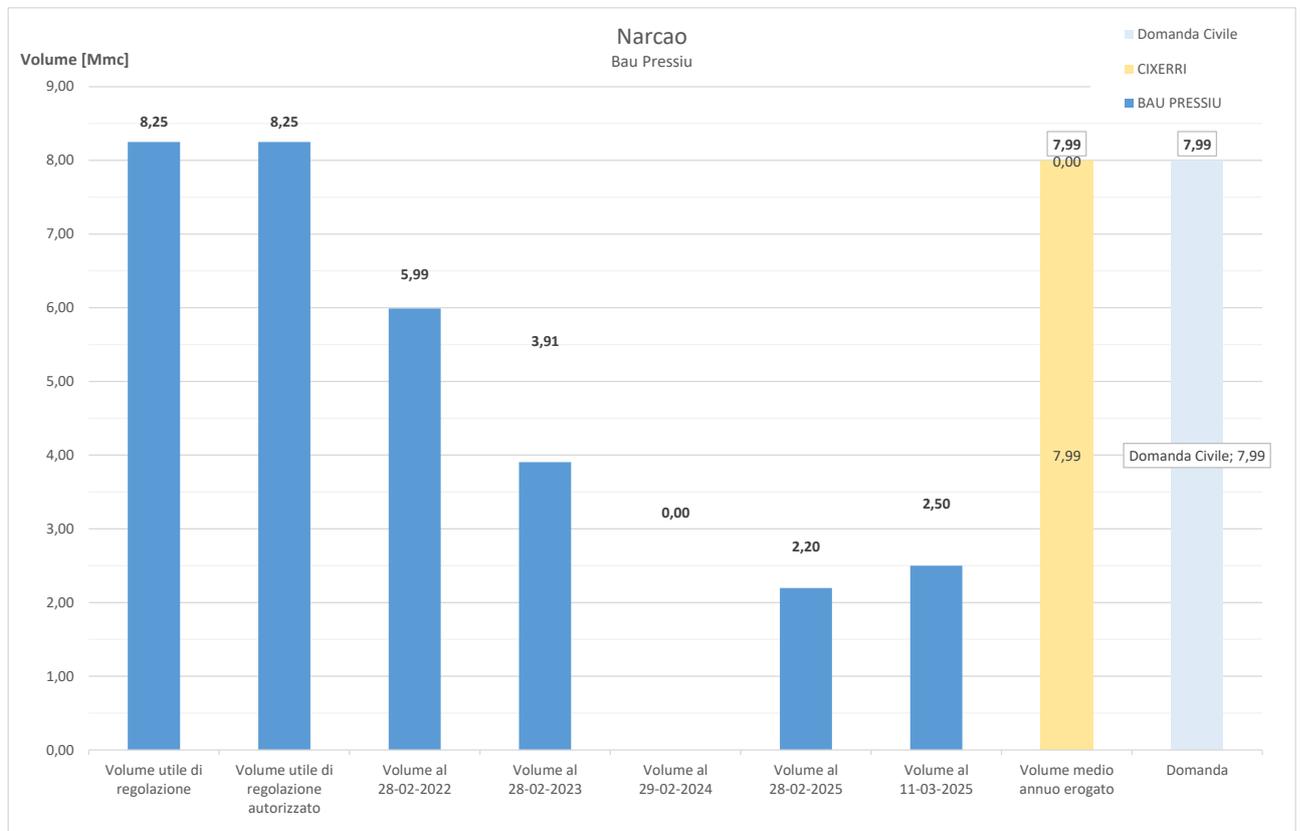
2.3.2 L'invaso di Bau Pressiu

Al sistema idrico Sulcis appartiene anche l'invaso di Bau Pressiu che alla data del 28.02.2025 aveva un volume invasato pari a 2.20 Mm³. Sull'invaso sono stati realizzati dei lavori aventi ad oggetto delle manutenzioni sugli organi dello scarico di fondo e sull'opera di presa, motivi per i quali è stato necessario svasare il lago.

L'invaso di Bau Pressiu alimenta l'omonimo potabilizzatore, utenza potabile gestita da Abbanoa SpA, il cui fabbisogno medio annuo è pari a circa 8.0 Mm³ e, come più sopra riportato, nel corso dell'annualità 2024 è stato alimentato attraverso il sollevamento dall'invaso di Genna Is Abis.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla fine del mese di febbraio nel lago di Bau Pressiu nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua. Come si vede dal grafico, la domanda idropotabile del 2024 (pari a circa 8 Mm³) è stata interamente soddisfatta dal collegamento Cixerri-Sulcis.

Nell'annualità 2025 si stima che il 100% della risorsa arriverà dal citato collegamento.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.4 Sistema Tirso

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi del Tirso a Cantoniera, di Pranu Antoni e di Traversa Santa Vittoria.

L'erogazione media annua effettuata dal Sistema Tirso è principalmente irrigua (Consorzio di Bonifica dell'Oristanese-CBO) ed è pari a circa 148 Mm³. Nell'annualità 2024 l'erogazione dal sistema Tirso al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese è stata pari a circa 151.94 Mm³ a cui occorre sommare circa 15 Mm³ di perdite nel canale sinistra Tirso gestito dall'ENAS, corrispondente a circa il 10% della risorsa effettivamente erogata.

Il volume invasato nel Sistema Tirso alla data del 28.02.2025 è stato pari a 305.69 Mm³, alla data del 29.02.2024 è stato pari a 377.77 Mm³, mentre nello stesso mese del 2023 è stato pari a 401.53 Mm³.

È utile osservare che l'ex Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - MIMS, ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT, Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari, con nota prot. n. 9466 del 06.05.2021, ha autorizzato l'ENAS ad incrementare la quota massima di regolazione dell'invaso Cantoniera, sul fiume Tirso, fino al raggiungimento della quota di 103.50 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile di regolazione pari a circa 419 Mm³, incrementando così il suddetto volume di circa 53 Mm³.

Anche per l'annualità 2025 si ritiene opportuno vincolare, nell'invaso del Tirso a Cantoniera, un volume idrico pari a circa 50 Mm³ per contribuire al soddisfacimento della domanda idrica del centro-sud Sardegna.

Sulla base di quanto finora indicato si ritiene che il volume pre-assegnabile al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per l'annualità 2025 possa essere pari a quello erogato nella scorsa stagione irrigua e pari a 150 Mm³. Tale valore è da intendersi al netto delle sopra richiamate perdite nel canale in sinistra Tirso gestito dall'ENAS.

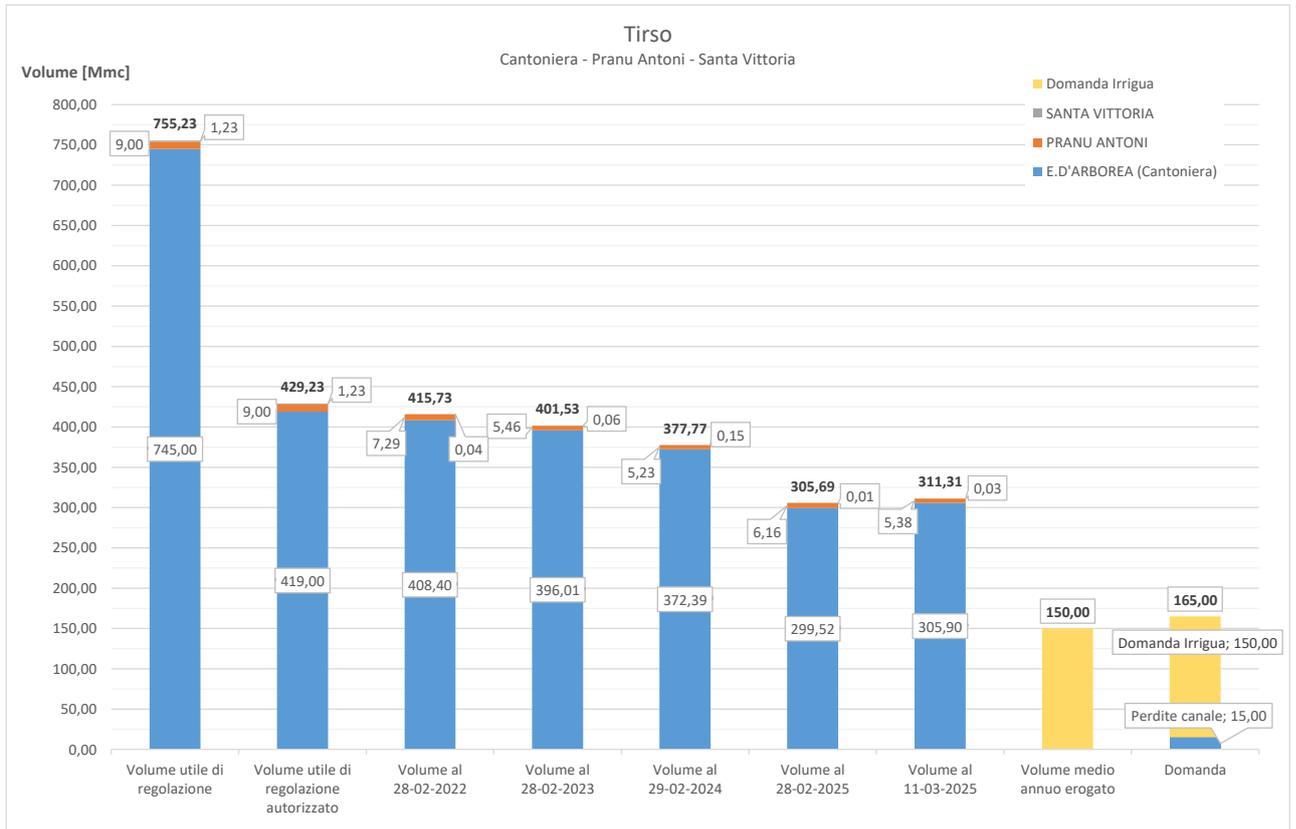
Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla fine del mese di febbraio nel Sistema Tirso nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.5 Sistema Alto Coghinas (Nord Sardegna)

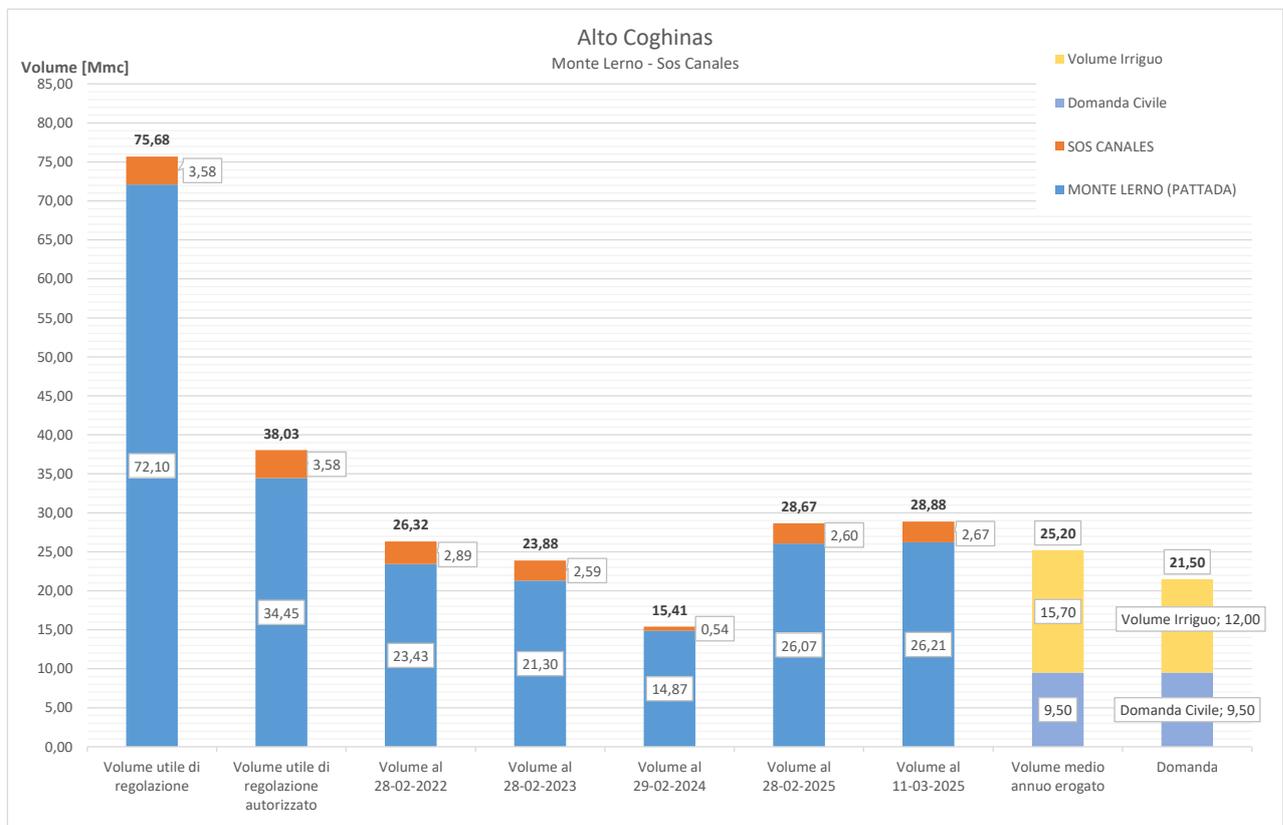
Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Monte Lerno e di Sos Canales.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 9.5 Mm³ di cui 2.5 Mm³ per l'acquedotto del Goceano alimentato dall'invaso di Sos Canales e 7.0 Mm³ per lo schema Pattada alimentato dall'invaso di Monte Lerno.

L'erogazione media annua alle utenze agrozootecniche, invece, è pari a circa 15.7 Mm³ per il comprensorio irriguo della Piana di Chilivani (Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna - CBNS).

Il volume invasato nel Sistema Alto Coghinas alla data del 28.02.2025 è stato pari a 28.67 Mm³, nello stesso mese dell'anno 2024 pari a 15.41 Mm³ e nel 2023 pari a circa 23.88 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla data del 28.02 nel Sistema Alto Coghinas nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua riferite agli usi civili ed irrigui.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Il volume da vincolare all'invaso di Monte Lerno per l'utenza potabile è pari a circa 14.25 Mm³, corrispondente all'idroesigenza allacciata per 18 mesi, sebbene la limitazione vigente sul volume di regolazione autorizzato su tale invaso l'abbia di fatto declassato a sistema con regolazione annuale.

Il volume pre-assegnabile per l'annualità 2025 all'utenza irrigua allacciata (CBNS-Piana di Chilivani) è da assumere pari a circa 12.00 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.6 Sistema Coghinas

Il Sistema Coghinas, che comprende gli invasi di Muzzone e Casteldoria, approvvigiona i due acquedotti Coghinas 1 e 2, le utenze irrigue della Bassa Valle del Coghinas e della Piana di Perfugas (derivazione dalla traversa di Donigazza, di seguito meglio descritta), comprensori gestiti dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

In merito alla Bassa Valle del Coghinas, il rilascio della risorsa viene effettuato dall'invaso di Casteldoria, per un volume medio annuo pari a 6.0 Mm³, sulla base degli atti concessori che prevedono un volume medio annuo di circa 12.0 Mm³.

L'idroesigenza prioritaria totale annua allacciata al Sistema Coghinas è valutabile in circa 33.5 Mm³ (circa 23.0 Mm³ per Truncu Reale, 6.0 Mm³ per Pedra Majore, 1.0 Mm³ per Castelsardo e circa 3.5 Mm³ per gli usi industriali), a cui occorrerebbe sommare ulteriori 10 Mm³ relativi all'approvvigionamento del potabilizzatore di Alghero-Monte Agnese.

In tale ipotesi l'idroesigenza totale annua prioritaria allacciata al Sistema Coghinas è valutabile in circa 43.5 Mm³ (40.0 Mm³ per il potabile e 3.5 Mm³ per l'industriale).

Il volume invasato nel Sistema Coghinas alla data del 28.02.2025 è stato pari a 140.54 Mm³, alla data del 30.04.2023 è stato pari a 102.77 Mm³ mentre nello stesso mese dell'anno 2022 è stato pari a circa 121.74 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla data del 28.02 nel Sistema nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.

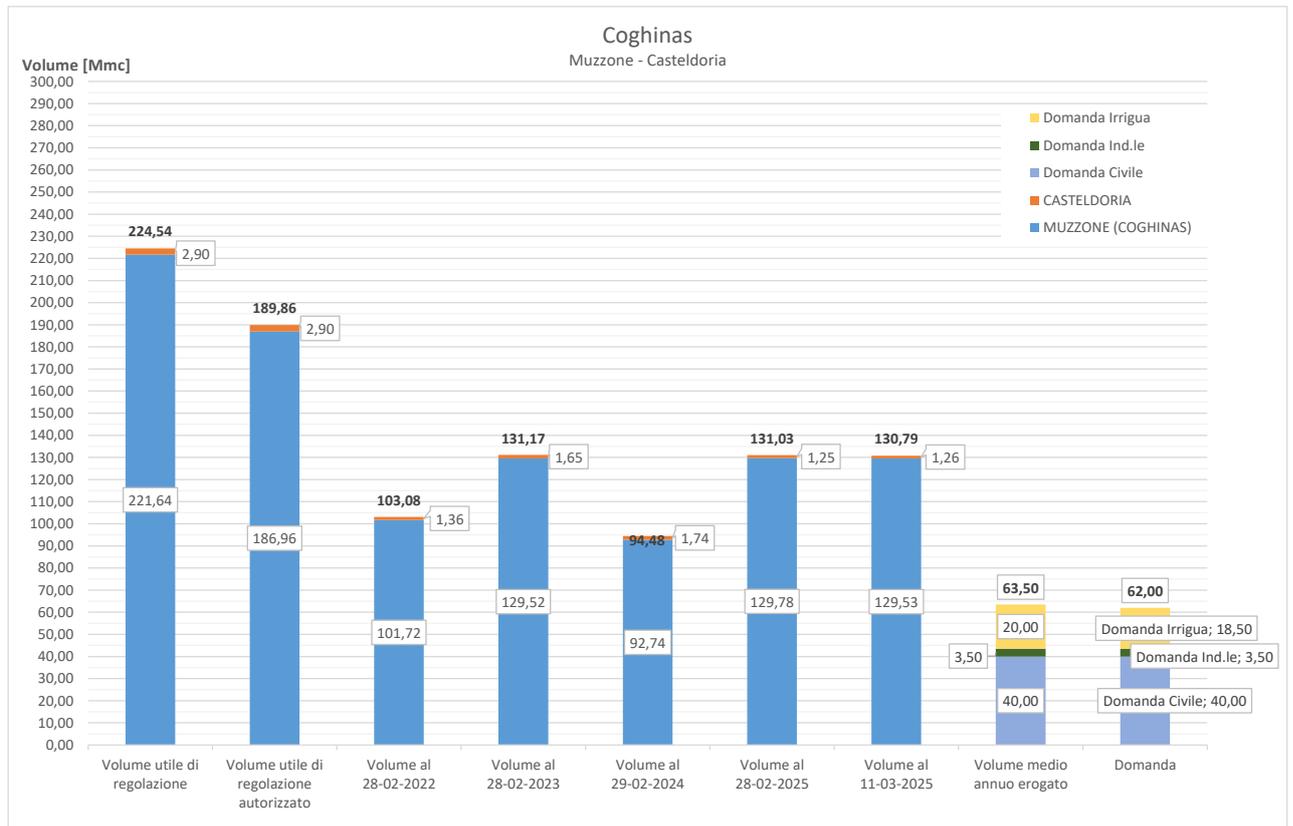
Occorre infine segnalare che dal mese di marzo 2025 ENAS ha in corso i lavori PNRR relativi alla manutenzione straordinaria degli acquedotti Coghinas I e II.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Considerando un volume da vincolare per gli usi prioritari pari a 65.25 Mm³ (18 mesi di consumo essendo l'invaso del Coghinas a Muzzone a regolazione pluriennale), il sistema è in grado di soddisfare interamente la richiesta media annua per uso irriguo (pari a circa 17.0 Mm³), di cui 5.0 Mm³ per la Piana di Perfugas e 12.0 Mm³ per la Bassa Valle del Coghinas, entrambi comprensori gestiti dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

Si richiama, infine, il vigente Piano di Laminazione statica dell'invaso di Muzzone sul Fiume Coghinas, redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27.02.2004 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/9 del 26.09.2019, il quale prevede la limitazione a 162.00 m s.l.m. della quota di massima regolazione (rispetto ai 164.00 m s.l.m. autorizzati dal MIT – Ufficio dighe). Per effetto del richiamato Piano di laminazione statica il volume utile di regolazione è stato ridotto di 35.0 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.6.1 Traversa Donigazza (Nord Sardegna)

La traversa di Donigazza sul fiume Coghinas, situata a valle della galleria di restituzione della centrale idroelettrica del Coghinas, è un'opera appartenente al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale e pertanto è gestita dall'Ente Acque della Sardegna. La suddetta traversa permette la derivazione idrica dei deflussi rilasciati dall'invaso del Coghinas a Muzzone per l'approvvigionamento del comprensorio irriguo della Piana di Perfugas, gestito dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

L'erogazione media degli ultimi 5 anni alla suddetta utenza irrigua è stata pari a circa 5 Mm³.

Il volume pre-assegnabile nell'annualità 2025 al comprensorio irriguo della Piana di Pefugas è pari a circa 5 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.7 Sistema Nord-Occidentale

2.7.1 Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi Temo a Monteleone Roccadoria, Cuga a Nuraghe Attentu, Bidighinzu a Monte Ozzastru e Surigheddu.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a 21.72 Mm³, di cui 15.02 Mm³ per il potabilizzatore del Bidighinzu, 6.7 Mm³ per lo schema Alto Temo allacciato al potabilizzatore del Temo, mentre l'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Nurra-CBN) è pari a circa 27 Mm³ (Temo-Cuga-Surigheddu). Negli ultimi 3 anni i prelievi del potabilizzatore del Temo si sono ridotti a circa 5.3 Mm³/anno grazie ad interventi finalizzati alla riduzione delle perdite.

Occorre precisare che a tale Sistema deve intendersi allacciato, di norma, anche il potabilizzatore di Alghero a Monte Agnese, per un consumo medio annuo pari a circa 10 Mm³. Considerate le scarse risorse accumulate nel Sistema in argomento, per l'annualità 2025 si è previsto di alimentare il potabilizzatore della città di Alghero dal Sistema Coghinas attraverso l'acquedotto Coghinas II.

Il volume invasato nel Sistema Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu alla data del 28.02.2025 è stato pari a 19 Mm³, alla data del 29.02.2024 è stato pari a 43.32 Mm³ mentre nello stesso mese del 2023 è stato pari a circa 71.63 Mm³.

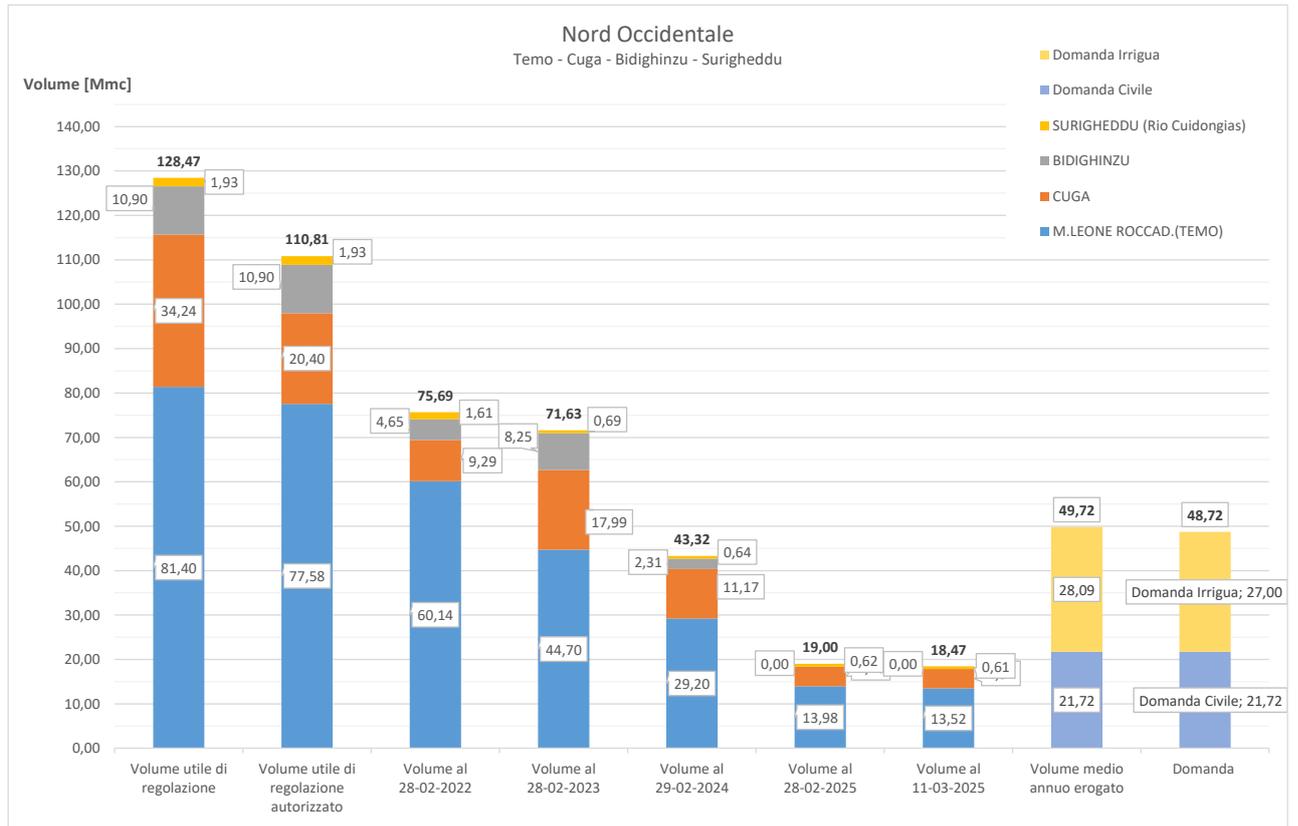
Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 28.02 nel Sistema nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Occorre precisare che nello sbarramento di Monteleone Roccadoria insiste una limitazione di invaso derivante dalle prescrizioni del Piano speditivo di Laminazione Statica preventivo di cui alla DGR N. 30/11 del 20.06.2017 che prevede la limitazione a 222.50 m s.l.m. della quota di massima regolazione (rispetto ai 225.00 m s.l.m. di progetto ed in corso di autorizzazione da parte del MIT – Ufficio dighe). Per effetto del richiamato Piano di laminazione statica il volume utile di regolazione è stato ridotto di 11.5 Mm³.

Nell'invaso del Cuga, invece, insiste una limitazione d'invaso imposta dal MIT Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari in quanto risultano ancora in corso le attività di collaudo. La quota di massima regolazione autorizzata per l'invaso del Cuga risulta pari a 108.0 m s.l.m., corrispondente ad un volume autorizzato di 20.4 Mm³ mentre la quota di massima regolazione di progetto è pari a 113.0 m s.l.m.

Le scarse risorse idriche accumulate nel sistema Temo-Cuga-Bidighinzu alla data del 28.02.2025 sono vincolati per gli usi potabili relativi ai potabilizzatori del Temo e del Bidighinzu e al soccorso ai potabilizzatori di Monte Agnese e Truncu Reale.

In relazione ad una eventuale assegnazione di risorsa idrica al comparto irriguo, ad integrazione dei reflui dall'impianto di depurazione di Alghero San Marco e dall'impianto di depurazione di Sassari gestiti da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Abbanoa SpA, nonché delle risorse disponibili nell'invaso del Surrigheddu e nel sistema dei pozzi della Nurra, si rimanda alle decisioni del tavolo di crisi appositamente istituito per il sistema Nord-Occidentale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

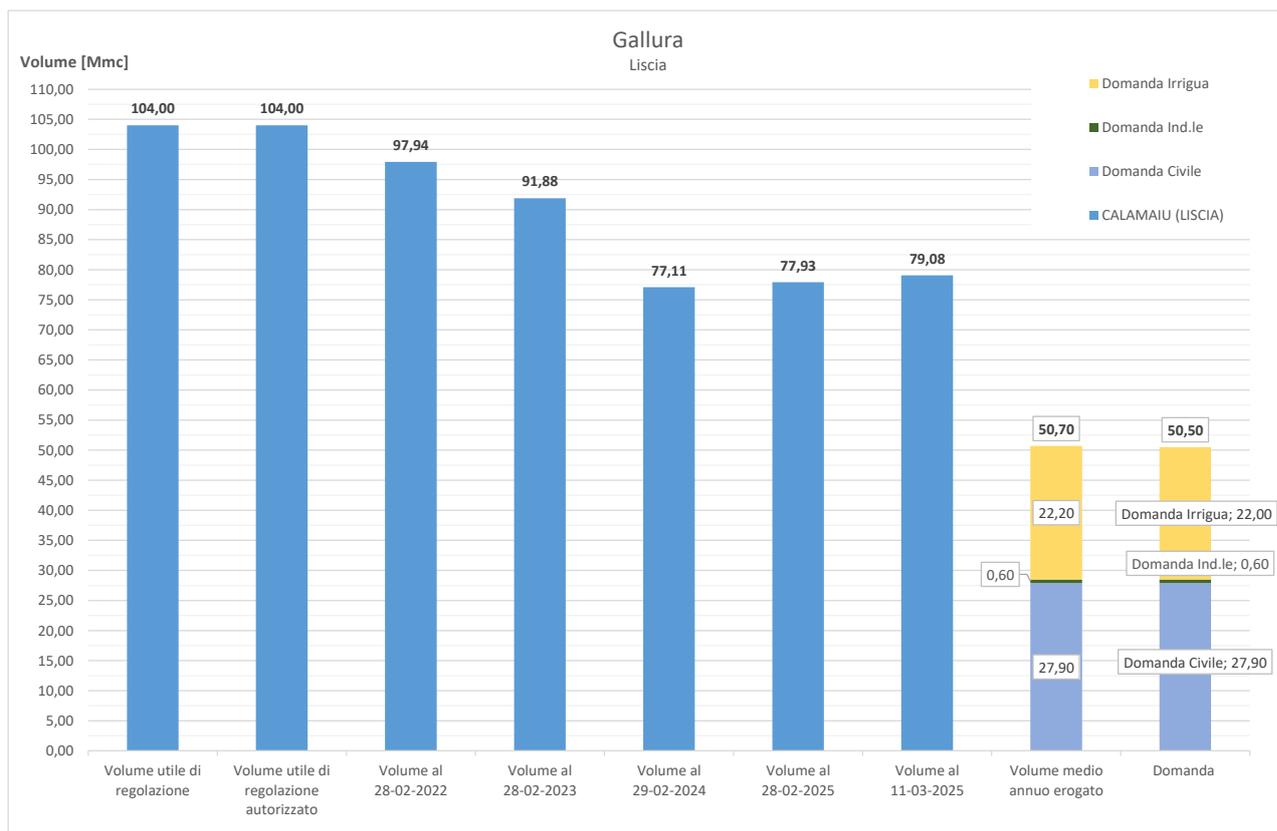
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.8 Sistema Liscia (Gallura)

Al presente Sistema idrico appartiene l'invaso del Liscia a Punta Calamaiu che, alla data del 28.02.2025 aveva un volume invasato pari a 77.93 Mm³, alla data del 29.02.2024 aveva un volume invasato pari a 77.11 Mm³ contro i 91.88 Mm³ invasati nello stesso giorno del 2023.

L'idroesigenza media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 28.5 Mm³ di cui 27.9 Mm³ per il potabilizzatore dell'Agnata e 0.6 Mm³ per la zona industriale di Olbia, mentre l'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Gallura - CBG) è pari a circa 22.20 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla data del 28.02 nel Sistema nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.



Considerando una scorta minima da preservare per il potabile pari a circa 42 Mm³ (pari al consumo di 18 mesi essendo l'invaso a regolazione pluriennale), il volume disponibile per la pre-assegnazione a fine irriguo per il CB Gallura per l'annualità 2025 può essere assunta pari a 22 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Il Sistema Liscia comprende altresì l'invaso di Monti di Deu, avente un volume utile di regolazione autorizzato pari a 3.102 Mm³. Si precisa che la risorsa ivi invasata alla data del 28.02.2025 risulta essere pari a 2.0 Mm³. Al momento tali risorse non sono interconnesse con le reti di adduzione e distribuzione delle utenze di valle.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

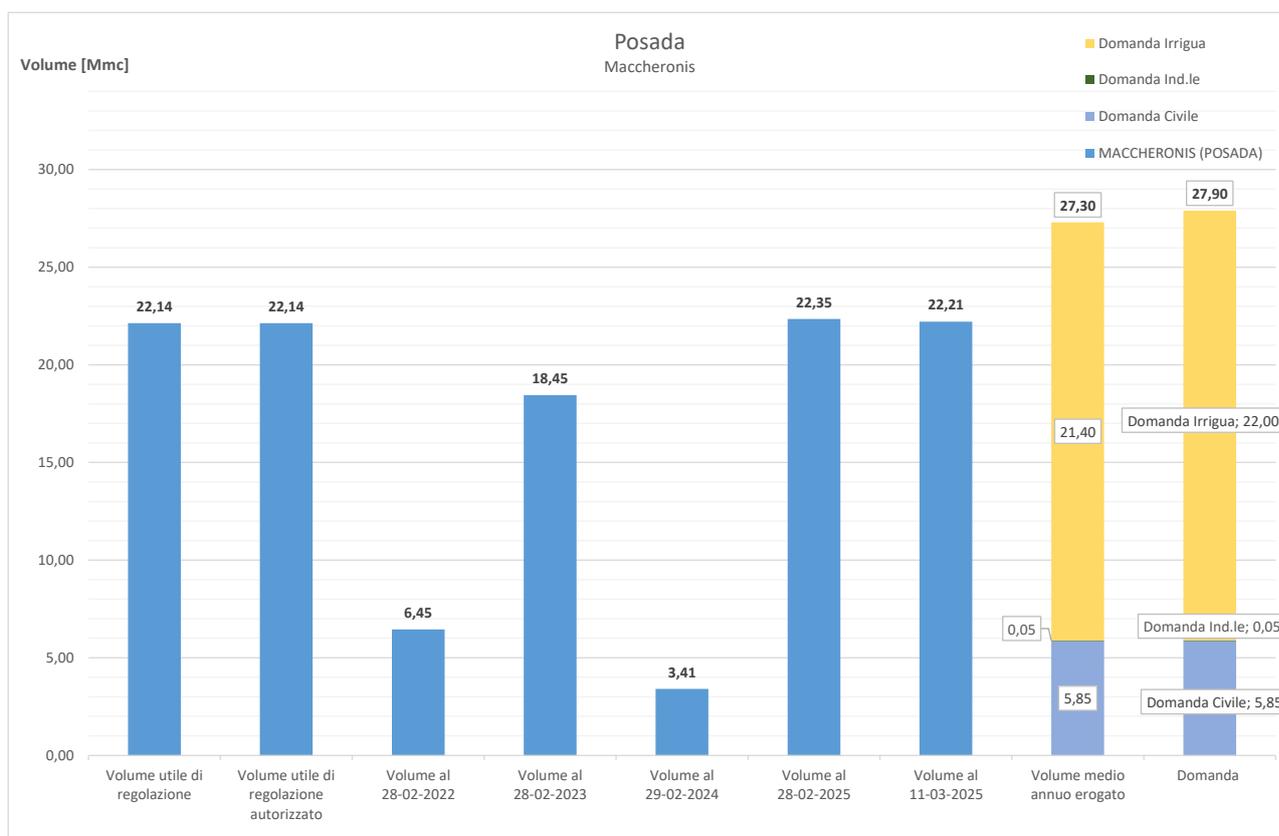
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.9 Sistema Posada

Al presente sistema idrico appartiene l'invaso di Maccheronis sul fiume Posada che, alla data del 28.02.2025 ha registrato un volume invasato pari a 22.35 Mm³, alla data del 29.02.2024 ha registrato un volume invasato pari a 3.41 Mm³ mentre nello stesso giorno del 2023 aveva un volume invasato pari a 18.45 Mm³.

L'erogazione media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 5.90 Mm³, di cui 5.85 Mm³ per i potabilizzatori dell'alta Baronia e 0.05 Mm³ per il comparto industriale, mentre l'erogazione media annua per l'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – comprensorio Posada) è pari a circa 21.4 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 28.02 nel Sistema nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.



L'invaso in esame è soggetto a regolazione annuale e, pertanto, deve essere garantita prioritariamente la domanda potabile e industriale, pari a circa 5.90 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Si richiama il vigente Piano di Laminazione statica dell'invaso di Maccheronis sul Rio Posada in Comune di Torpè, redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27/02/2004 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 23/1 del 09.05.2017, il quale prevede le seguenti limitazioni di livello di invaso e, conseguentemente, di volume invasabile.

Mese	Quota m s.l.m.	Volume di invaso Mm ³	Volume utile di regolazione Mm ³
Ottobre	35	9.9	7.1
Novembre			
Dicembre			
Gennaio			
Febbraio	38	15.0	12.2
Marzo	40.5	20.4	17.6
Aprile	42.3	24.9	22.1
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			

Con ordinanza della DG della Protezione civile n. 1/771 del 18.01.2025, al fine di preservare la risorsa idrica senza pregiudizio per l'incolumità della vita umana, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente nei territori posti a valle della diga di Maccheronis, è stata temporaneamente autorizzata sino al 31 marzo 2025 la quota di massima regolazione della diga, pari a 42,30 metri s.l.m.

Considerando, infine, di dover prevedere una scorta minima da preservare per gli usi prioritari pari a 5.90 Mm³ (pari al consumo di un anno essendo l'invaso a regolazione annuale), tenuto conto delle evoluzioni climatiche che negli ultimi anni stanno caratterizzando il bacino in esame e rilevato che l'invaso di Maccheronis, alla data del 28.02.2025 ha registrato un volume invasato pari a 22.35 Mm³, corrispondente a circa il 97 % della capacità autorizzata, il volume pre-assegnabile ad uso irriguo per il CB Sardegna Centrale, comprensorio del Posada, per l'annualità 2025, può essere valutato pari a 22 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

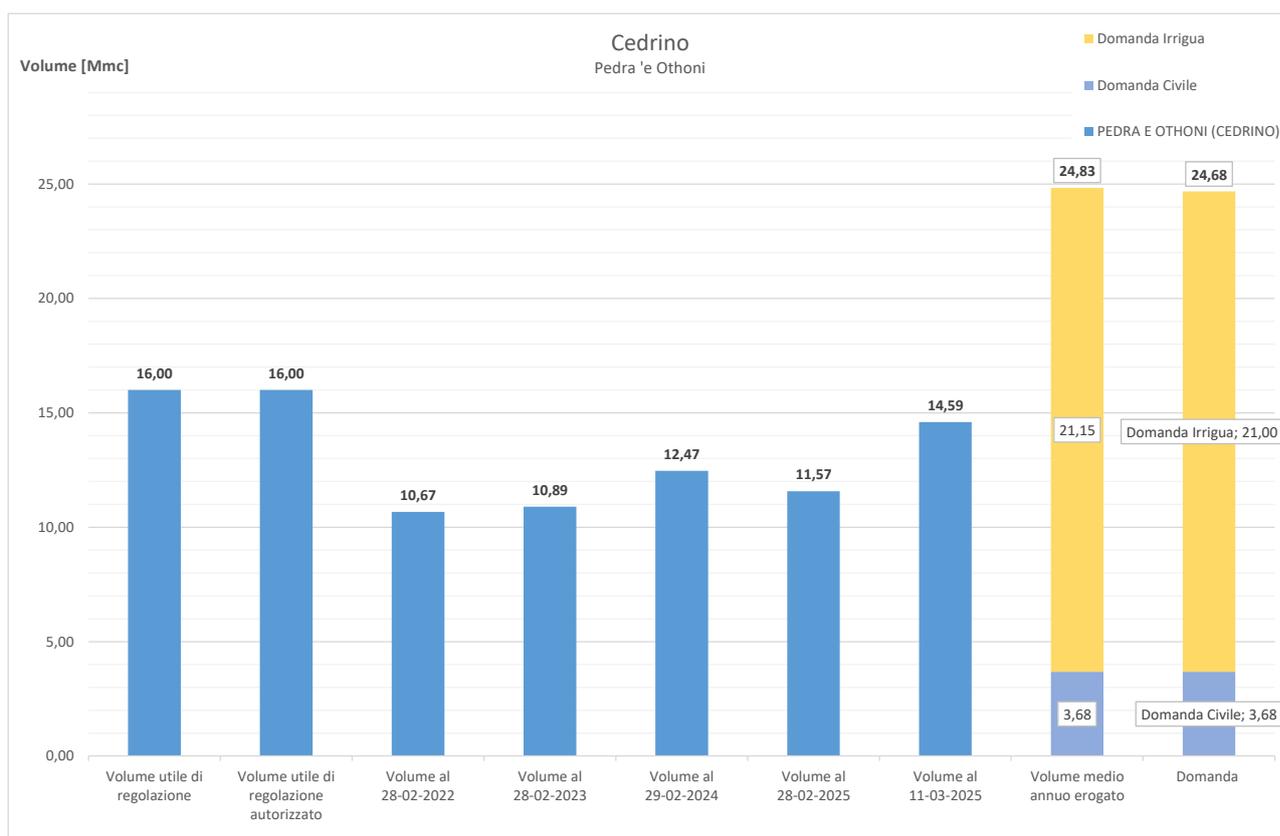
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.10 Sistema Cedrino

Al presente sistema idrico appartiene l'invaso di Pedra 'e Othoni sul fiume Cedrino che alla data del 28.02.2025 ha registrato un volume invasato pari a 11.57 Mm³, alla data del 29.02.2024 ha registrato un volume invasato pari a 12.47 Mm³ e nello stesso mese del 2023 pari a 10.89 Mm³.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 3.68 Mm³ per il potabilizzatore di Galtelli (bassa Baronia), mentre l'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – comprensorio Cedrino) è pari a circa 21.15 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 28.02 nel Sistema nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.



L'invaso in esame è soggetto a regolazione annuale e, pertanto, deve essere garantita prioritariamente la domanda potabile pari a circa 3.68 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Si richiama la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/12 del 20.6.2017 avente ad oggetto “*Verifica della capacità di laminazione per gli invasi della diga di Cantoniera sul Fiume Tirso in Comune di Busachi, della diga di Pedra ‘e Othoni sul Fiume Cedrino in Comune di Dorgali e della diga di Monte Crispu sul fiume Temo in Comune di Bosa (Direttiva P.C.M. 27.2.2004)*” la quale prevede che “*rispetto alle attuali regole di gestione, per le dighe in questione di Cantoniera, Pedra ‘e Othoni e Monte Crispu, non è utile ai fini di protezione civile destinare ulteriori volumi alla laminazione*” e, pertanto, per la diga in questione sono previste le seguenti regole di gestione.

Mese	Quota m s.l.m.	Volume invaso Mm³	di Volume utile di regolazione Mm³
Ottobre	100	16	12
Novembre			
Dicembre			
Gennaio			
Febbraio			
Marzo	103	20	16
Aprile			
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			

Considerando una scorta minima da preservare per il potabile pari a 3.68 Mm³ (pari al consumo di un anno essendo l’invaso a regolazione annuale), vista l’elevata capacità di erogazione determinata dall’idrologia del bacino, il volume pre-assegnabile ad uso irriguo per il CB Sardegna Centrale, comprensorio del Cedrino, per l’annualità 2025, può essere valutato pari a 21 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

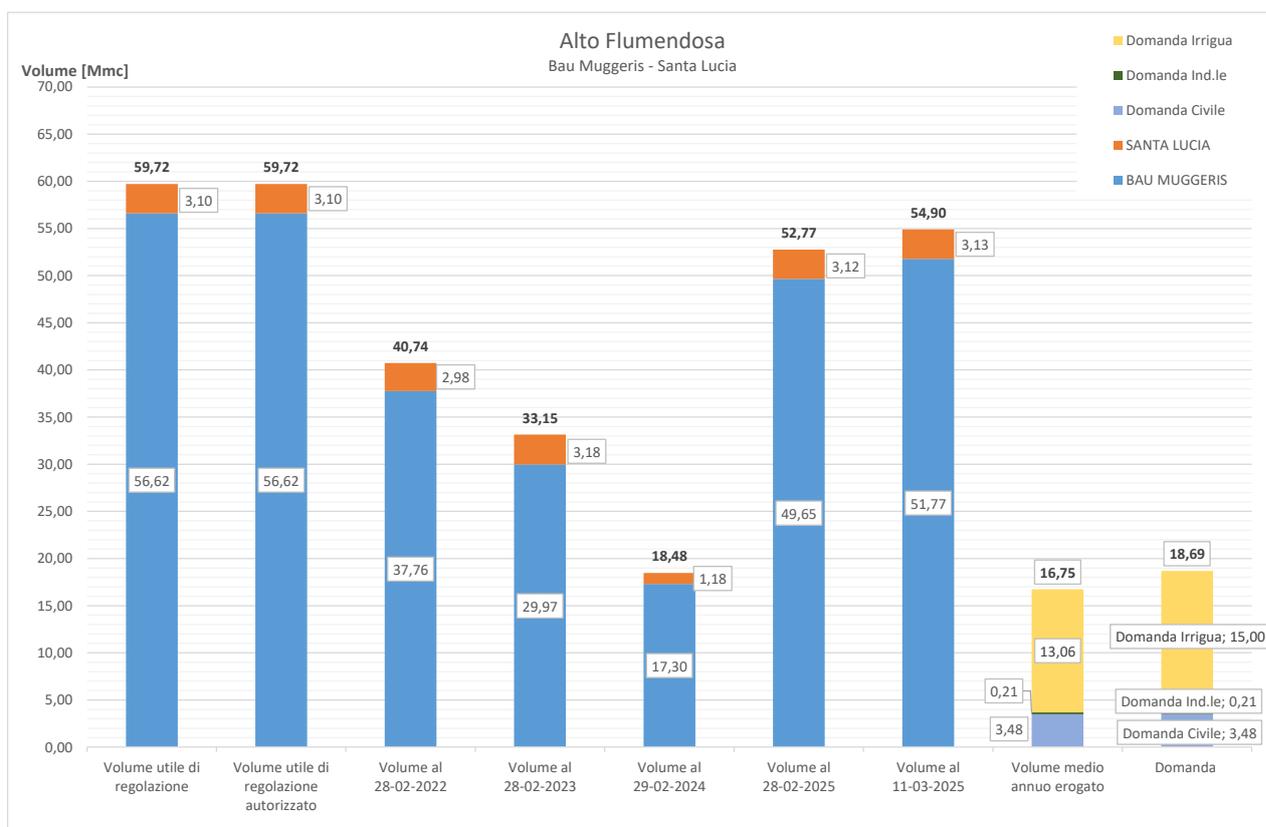
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.11 Sistema Alto Flumendosa (Ogliastra)

Al presente sistema idrico appartengono l'invaso di Bau Muggerris, sul Flumendosa, gestito da ENEL, e l'invaso di Santa Lucia, appartenente al SIMR e, pertanto, gestito dall'ENAS. Quest'ultimo invaso è alimentato sia dal proprio bacino imbrifero sia dagli scarichi degli impianti idroelettrici dell'Alto Flumendosa, Bau Muggerris (1° e 2° salto) e Sa Teula (3° salto).

Il Sistema dell'Alto Flumendosa, alla data del 28.02.2025 ha registrato un volume invasato pari a 52.77 Mm³, alla data del 29.02.2024 ha registrato un volume invasato pari a 18.48 Mm³ contro i 33.15 Mm³ invasati nello stesso giorno del 2023.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati nel Sistema nel periodo 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.



L'idroesigenza media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a 3.69 Mm³ di cui 2.08 Mm³ per il potabilizzatore di Tortoli, 1.40 Mm³ per il potabilizzatore di Villagrande e 0.21 Mm³ per il comparto industriale di Tortoli-Arbatax.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

L'erogazione media annua dell'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica dell'Ogliastra) è pari a circa 13.11 Mm³.

Ipotizzando di riservare un volume idrico per il fabbisogno potabile e industriale di 18 mesi, come per gli schemi a regolazione pluriennale, pari a circa 5.54 Mm³, si ritiene che il volume pre-assegnabile ad uso irriguo per il CB dell'Ogliastra, per l'annualità 2025, può essere valutato pari a 14 Mm³.

Si rileva che la società Enel Green Power, soggetto che ha in gestione l'invaso di Bau Muggeris e le Centrali Idroelettriche I, II e III salto, ha in corso i lavori di manutenzione straordinaria nella condotta forzata del I salto che termineranno presumibilmente in data 15 aprile 2025. A seguito del fermo degli impianti e dei deflussi avutisi in questa prima parte dell'anno idrologico, il volume accumulato nel lago di Bau Muggeris alla data del 11.03.2025 ha raggiunto il valore di 52 Mm³, corrispondente al 93% della capacità autorizzata.

A riguardo, stante il perdurare della situazione di deficit idrico derivante dal protrarsi del periodo siccitoso, al fine di soddisfare almeno parzialmente la idroesigenza del comprensorio irriguo servito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, paria a complessivi 140 Mm³, si ritiene di vincolare, nel citato vaso, per gli utilizzi agrozootecnici del Campidano di Cagliari e di Isili Nord, una risorsa idrica paria ad un massimo di 35 Mm³. Il suddetto vincolo sulla risorsa idrica invasata nella diga di Bau Muggeris è preordinato ad un eventuale rilascio nel Flumendosa con conseguente accumulo della risorsa stessa nella diga di valle di Nuraghe Arrubiu come specificato nel punto relativo al Sistema Flumendosa Campidano Cixerri.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.12 Sistema Taloro

Il sistema di opere realizzate sul fiume Taloro nasce con l'obiettivo di utilizzare ai fini idroelettrici, irrigui e industriali i deflussi del rio omonimo. Il sistema consta di tre sbarramenti, Gusana Cucchinadorza e Benzone, gestiti dall'ENEL, e tre impianti di produzione idroelettrica, di cui uno reversibile.

L'invaso di Gusana è dedicato alla regolazione dei deflussi funzionali alla produzione di energia delle centrali idroelettriche Cucchinadorza e Taloro. Il gruppo di produzione Taloro è reversibile. Da detto invasore, mediante due distinte prese, vengono integrate le risorse dello schema idraulico potabile n. 14 "Govossai" del NPRGA.

Lo sbarramento di Cucchinadorza ha principalmente la funzione di regolare i volumi turbinati dalla centrale idroelettrica di Gusana nonché quelli del bacino idrografico residuo a valle dello sbarramento di Gusana. Dall'invaso di Cucchinadorza è alimentata la centrale idroelettrica di Baddu Ozzana. In coda all'invaso è ubicata un'opera di presa acquedottistica che, mediante sollevamento, si collega all'impianto di potabilizzazione dello schema potabile n. 25 "Barbagia – Mandrolisai" del NPRGA.

La diga Benzone, terminale del sistema Taloro, costituisce il bacino di scarico del 2° salto Taloro ed è funzionale alla regolazione dei deflussi da destinarsi all'alimentazione della centrale idroelettrica di Tumuele.

Dall'invaso del Taloro vengono approvvigionate le utenze del Comprensorio irriguo della Media Valle del Tirso, gestito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, e le utenze industriali della zona di Ottana. Le risorse a servizio delle utenze irrigue e industriali vengono sollevate dal Benzone, quota di presa pari a 147 m s.l.m., ad una vasca di carico a quota 230 m s.l.m., tramite un impianto di sollevamento. La centrale di sollevamento e la condotta premente erano gestiti dall'ENEL che doveva fornire annualmente dall'invaso di Benzone un volume di 40 Mm³ all'anno a quota 230 m. s.l.m. per gli usi irrigui ed industriali della Media Valle del Tirso. Recentemente (Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna n. 36 del 15 marzo 2019) i suddetti impianti sono stati trasferiti al SIMR e sono, pertanto, gestiti dall'ENAS.

Anche l'originario volume di concessione è stato ridotto a causa della diminuzione dell'idroesigenza della zona industriale di Ottana. Nell'anno 2024 per i comparti irriguo e industriale si è erogato complessivamente un volume idrico pari a circa 9.57 Mm³ (1.80 Mm³ per la zona industriale di Ottana e 7.77 Mm³ per gli usi irrigui).

Il Sistema Taloro, alla data del 28.02.2025, ha registrato un volume invasato pari a 52.02 Mm³ contro i 56.82 Mm³ invasati il 29.02.2024

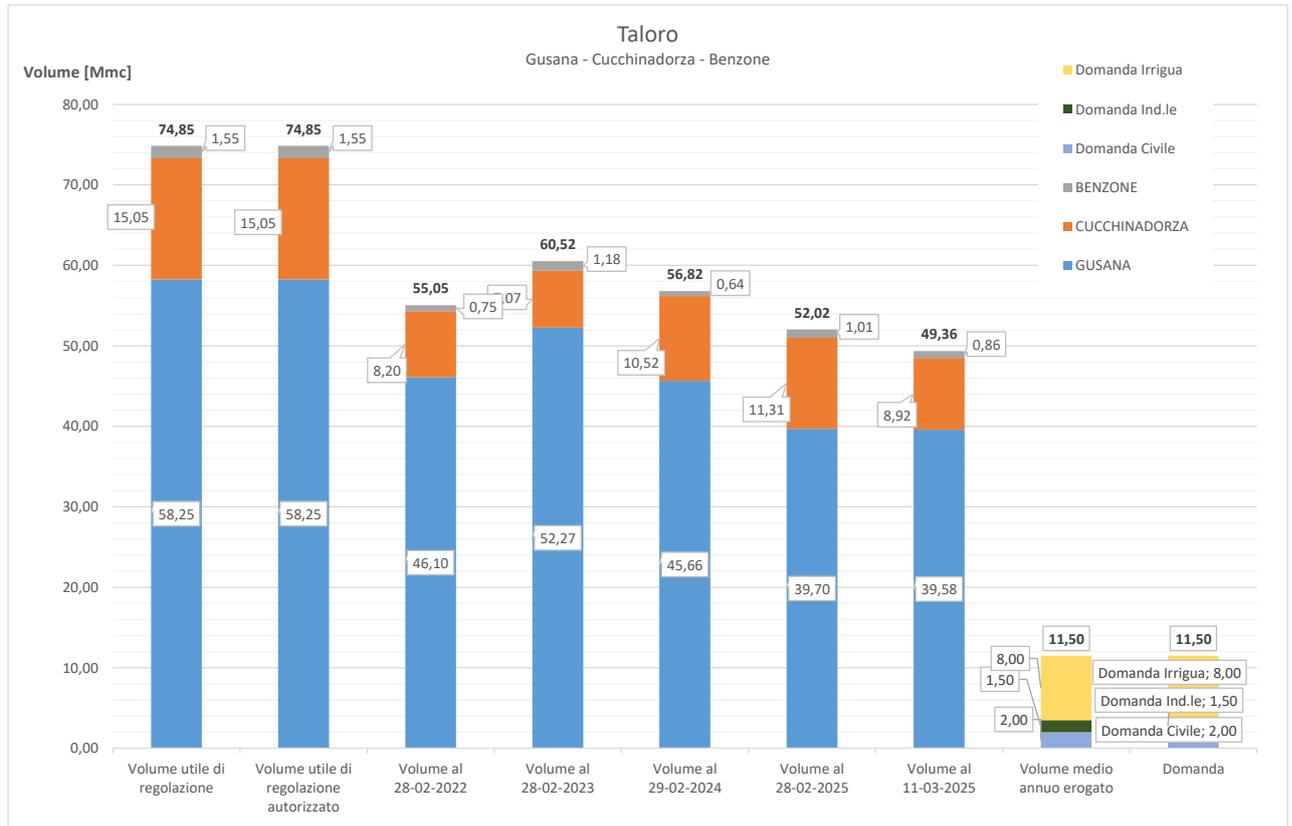
Nel grafico successivo vengono messi a confronto i volumi invasati nel Sistema nelle annualità 2022-2025 con la relativa erogazione e domanda media annua.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



L'idroesigenza media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 3.5 Mm³, di cui 2 Mm³ per l'integrazione delle utenze potabili degli schemi n. 25 "Barbagia – Mandrolisai" e n. 14 "Govossai" del NPRGA, e 1.5 Mm³ per le utenze industriali dell'area di Ottana.

L'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – Media Valle del Tirso) è pari a circa 8 Mm³. Nell'annualità 2024 l'erogazione irrigua è stata pari a 7.77 Mm³.

Ipotizzando di riservare un volume idrico per il fabbisogno potabile e industriale di 18 mesi, come per gli schemi a regolazione pluriennale, pari, quindi, a circa 5.25 Mm³, si ritiene che il volume pre-assegnabile ad uso irriguo per il CB Sardegna Centrale-Media Valle del Tirso, per l'annualità 2025, può essere valutato pari a 8.0 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

3 Proposta di pre-assegnazioni comparto irriguo, annualità 2025

Sulla base di quanto rappresentato nei capitoli precedenti, la tabella seguente riporta, per Sistema Idrico e per ciascuna utenza irrigua, il volume idrico da pre-assegnare per la stagione irrigua 2025 (elaborazioni sulla base dei dati di invaso al 28.02.2025 a carico del SIMR gestito da ENAS e dagli invasi gestiti dall'ENEL).

Utenza Irrigua	Erogazione media comparto irriguo [Mm ³]	Erogazione comparto irriguo 2024 [Mm ³]	Sistema Idrico/Invaso	Volume presente al 29.02.2024 [Mm ³]	Volume presente al 28.02.2025 [Mm ³]	Idroesigenza annua prioritaria [Mm ³]	Pre-assegnazione comparto irriguo SIMR 2025 [Mm ³]
C.B. Sardegna Meridionale + ONC	129,00	113,63	Flumendosa-Campidano-Cixerri	273,75	258,48	112,00	113,20
C.B. Sardegna Meridionale - Isili Nord	1,00						0,80
C.B. Sardegna Meridionale ex CB Cixerri	8,60	6,73	Genna Is Abis			-	5,00
			Alto Cixerri/Punta Gennarta	2,02	2,63	-	2,00
C.B. Sardegna Meridionale ex CB Basso Sulcis	9,50	11,83	Basso Sulcis/Monte Pranu	27,93	18,81	3,50	10,00
C.B. Oristanese	148,00	151,94	Tirso	377,77	305,69	-	150,00
C.B. Nord Sardegna - Piana di Chilivani	15,70	10,45	Alto Coghinias/Monte Lerno	15,41	28,67	9,50	12,00
C.B. Nord Sardegna - Piana di Perfugas	5,00	4,03	Coghinias	121,74	140,54	43,50	5,00
C.B. Nord Sardegna - Bassa Valle Coghinias	12,00	N.D.					12,00
C.B. Nurra	27,00	27,40	Nord Occidentale/Temo-Cuga	43,32	19,00	21,72	-
Valle dei Giunchi (Bidighinzu)	1,00	0,98	Nord Occidentale/Bidighinzu				-
C.B. Gallura	22,20	20,88	Liscia	77,11	77,93	28,50	22,00
C.B. Sardegna Centrale - Posada	21,40	7,08	Posada	3,41	22,35	5,90	22,00
C.B. Sardegna Centrale - Cedrino	21,15	18,73	Cedrino	12,47	11,57	3,68	21,00
C.B. Sardegna Centrale - Taloro	8,00	7,77	Taloro	56,82	52,02	3,50	8,00
C.B. Ogliastra	13,11	14,77	Alto Flumendosa	18,48	52,77	3,69	14,00
TOTALE	442,66	396,22		1.030,23	990,46	235,49	397,00

In sintesi, il volume irriguo complessivamente disponibile e che si propone di pre-assegnare, per l'annualità 2025, per le utenze irrigue è pari a 397 Mm³. Tale valore è ottenuto come somma del volume totale preassegnato dal Sistema Idrico Multisetoriale gestito da ENAS, pari a 385 Mm³, ed il volume disponibile dall'invaso del Coghinias, gestito dall'ENEL, per la Bassa Valle del Coghinias, pari a 12.0 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

4 Volumi idrici vincolati, annualità 2025

La tabella seguente riporta, per gli invasi interessati, i vincoli di risorsa che si ritengono di adottare nell'annualità 2025.

Sistema	Invasi con risorsa vincolata	Vincolo per usi irrigui [Mm ³]	Vincolo per usi prioritari [Mm ³]	Vincolo totale [Mm ³]
Flumendosa-Campidano-Cixerri	Cixerri		7,00	7,00
	Flumineddu, Nuraghe Arrubiu, Mulargia		124,00	124,00
	Leni		3,00	3,00
Alto Cixerri	Punta Gennarta		0,70	0,70
Basso Sulcis	Monte Pranu		3,50	3,50
Tirso	Cantoniera	50,00		50,00
Alto Coghinas	Monte Lerno		14,25	14,25
Coghinas	Muzzone		65,25	65,25
Nord Occidentale	Temo		21,72	21,72
	Cuga		3,50	3,50
Liscia	Liscia		42,00	42,00
Posada	Maccheronis		5,90	5,90
Cedrino	Pedra 'e Othoni		3,68	3,68
Taloro	Gusana		5,25	5,25
Alto Flumendosa	Bau Muggerris	35,00	3,69	38,69

I Funzionari

Ing. Giacomo Fadda
Ing. Giuseppino Pazzola

Il Coordinatore del Settore Monit. e Bil. Idrico
Ing. Mariano T. Pintus

Il Direttore del Servizio TGR1
Ing. Paolo Botti

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
Ing. Costantino Azzena